

ANTROPOSOFIA

- PRIMA CONFERENZA *Berlino, 23 ottobre 1909* 9
 L'antroposofia come fondamento della teosofia. Teosofia, antroposofia, antropologia. Il teosofo Solger. Teologia e antropologia. Eraclito e la nascita della filosofia. Robert Zimmermann. Gli organi corporei dell'uomo e il loro divenire. Descrizione dei dieci sensi dell'uomo, dal senso della vita al senso del concetto. Il comune senso del tatto. I tre sensi spirituali.
- SECONDA CONFERENZA *Berlino, 25 ottobre 1909* 29
 La nascita dei sensi (dal senso della vita fino al senso del linguaggio) a partire dagli elementi costitutivi dell'uomo e dall'intervento di entità superiori. Diversificazione degli Spiriti di popolo nel senso del linguaggio. Esempi di diversificazione.
- TERZA CONFERENZA *Berlino, 26 ottobre 1909* 43
 Il senso del linguaggio o del suono articolato. Il senso del concetto o del pensiero. I sensi immaginativo, ispirativo e intuitivo e la loro esplicazione nell'interiorità quali sensazione, sentimento e pensiero logico. Correnti di forze nell'uomo: corpo senziente, anima senziente, corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io. Anima senziente, anima razionale, anima cosciente e loro posto nell'uomo. La formazione del cuore e dell'occhio. Osservare, credere, convincersi a mezzo del pensiero. La diversa direzione principale del flusso sanguigno nell'uomo e nell'animale.
- QUARTA CONFERENZA *Berlino, 27 ottobre 1909* 66
 La posizione simmetrica del corpo fisico. La formazione del capo da parte di corpo senziente e anima senziente. Nascita del pensiero dalla chiaroveggenza antica. Pensare partendo da "io" e "anima razionale". L'evoluzione del corpo fisico; uomo e scimmia. Il volto umano plasmato dall'anima. Senso

del linguaggio e senso del pensiero. L'apprendimento del linguaggio e le migrazioni dalla Lemuria all'Atlantide; e verso oriente per lo sviluppo del senso del pensiero. Il destino degli indigeni d'America. Formazione del pensare puro attraverso una rinnovata migrazione verso occidente. Differenza tra uomo e animale rispetto alla memoria. Calcolo e scrittura, entità contrapposte nell'uomo.

PSICOSOFIA

PRIMA CONFERENZA

Berlino, 1° novembre 1910 91

Recitazione de *L'ebreo errante* di Goethe. I tre lati della vita animica: corporeo, animico e spirituale. I concetti di base della vita animica: "attività giudicante" e "amore e odio". Il giudizio. Nervo "motorio" quale nervo percettivo. Percezione e sensazione. Esperienza sensoria e pura esperienza interiore. Sensazione sensoria, quale confluenza inconscia di giudizio e amore e odio. La vita dell'anima quale somma delle sensazioni acquisite. La rappresentazione dell'io affiora fra le sensazioni. Bergson e la rappresentazione dell'io.

SECONDA CONFERENZA

Berlino, 2 novembre 1910 120

Contraddizione tra sensazione dell'io e restante vita animica. Goethe e *L'ebreo errante*. Il padrone esteriore e interiore nella vita dell'anima. L'autonomia della vita di rappresentazione. La non comprensione. Natura della noia. La mancanza di noia nell'animale. Una cura contro la noia. L'abolizione dello spirito da parte della Chiesa. I giudizi in connessione con il linguaggio. L'immagine dell'anima.

TERZA CONFERENZA

Berlino, 3 novembre 1910 140

Recitazione della poesia *Eleusi* di Hegel. Natura di brama e rappresentazione. L'esperienza sensibile. L'attenzione. Le sensazioni dopo le percezioni. Sensazione interiore e sentimento. Il giudizio preme verso la risoluzione, e la brama cerca l'appagamento. La vita di sentimento. Impazienza, speranza, dubbio. Il giudizio quale elemento che esula dall'anima. Uomo guerriero e uomo gaudente. Contraddizioni fra giudizio e brama. Vita animica apportatrice di salute e malattia. Il giudizio estetico. Verità e vita dell'anima. Il valo-

re dell'amore (quale interesse) e il valore della forza di giudizio. La volontà. La controvoglia.

QUARTA CONFERENZA *Berlino, 4 novembre 1910* 166

Recitazione di *Pensieri poetici sulla discesa agli inferi del Cristo Gesù*, di Goethe. Diverse disposizioni animiche di Hegel e di Goethe. La natura dei sentimenti. Correnti di amore e odio dal futuro al passato. La natura della coscienza. Il sorgere del giudizio e della rappresentazione dell'io. Autonomia della percezione dell'io. La penetrazione dell'io dall'alto al basso, ma verso il futuro. Il ricordo. Il pensiero a ritroso per rafforzare il corpo astrale. Esempi per rafforzare il ricordo. Io e "io è". La direzione del corpo fisico dal basso all'alto. Hegel e Goethe. La scuola freudiana. La necessità dell'indagine occulta. Franz Brentano, Lipps e Wundt.

PNEUMATOSOFIA

PRIMA CONFERENZA *Berlino, 12 dicembre 1911* 201

L'abolizione dello spirito nei primi secoli. Anton Günther messo all'Indice. La scienza moderna e anche Brentano rifiutano la tricotomia. La sua opera *La psicologia dal punto di vista empirico*. La ripartizione dell'anima secondo Brentano. Gli scritti di Brentano su Aristotele. La dottrina di Aristotele, priva del pensiero della reincarnazione. È necessaria la scienza dello spirito.

SECONDA CONFERENZA *Berlino 13 dicembre 1911* 218

Scienza dello spirito e scienza moderna. La realtà dello spirito. Hegel, Eucken, i materialisti. Feuerbach e il suo ateismo. L'errore come realtà. La correzione dell'errore è prova del mondo spirituale. La natura della meditazione. Necessità di una buona disposizione animica. La realtà dell'errore e Lucifero. Contraddizione nella concezione aristotelica. Buddismo e aristotelismo. Il valore dell'esistenza terrena e il non riconoscimento della reincarnazione. Il filosofo Frohschammer contro la reincarnazione. Le difficoltà per superare questo modo di vedere.

TERZA CONFERENZA *Berlino, 15 dicembre 1911* 240

L'errore quale entità soprasensibile. Il naturalista Huber e l'esperimento con i bruchi. Il carattere della percezione secondo Brentano. Goethe sul percepire. La meditazione della rosacroce. L'immaginazione come intima vita della rappresentazione. Concordanze e contraddizioni nella percezione e nell'immaginazione. La fantasia. Moti dell'anima e azione esteriore. La natura inconscia della volontà. L'intuizione, coscienza della vita volitiva inconscia. Il passaggio dai moti dell'anima all'intuizione. Due esempi di sogno. L'unione di intuizione e immaginazione attraverso l'ispirazione.

QUARTA CONFERENZA *Berlino, 16 dicembre 1911* 264

La pneumatosophia, trapasso dall'animico al soprasensibile. Frohschammer e "il corpo, carcere dell'anima". Il mondo immaginativo. L'esperienza immaginativa e la propensione all'illusione. Necessità di autoconoscenza e autoeducazione. L'accettazione del karma. Lo sviluppo superiore attraverso le incarnazioni. L'io di tutti i giorni. La nota amara nell'autoconoscenza. Uomo imperfetto e creazione divina. Goethe e la natura: *Sul granito*. L'incarnazione e la realtà dell'io. I teosofi del secolo diciottesimo: Oetinger, Bengel, Völker. Esortazione all'autonomia.

NOTE 285

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 289

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 285 e seguenti.